



Oggi alle 18.30 al Circolo Canottieri Aniene si presenta lo Studio "Lo Sport a Roma e nel Lazio", fotografia del rapporto fra i cittadini e l'attività fisica, con dati comparati con la realtà nazionale

I romani? Molto sedentari, ma amanti degli sport più vari. Roma al top per società sportive, ma urge l'Osservatorio

Due milioni i sedentari nella nostra città, ma Roma è la seconda città italiana dopo Imperia per indice di polisportività. Per densità di operatori in ambito di società sportive l'Urbe supera di gran lunga Milano. I fenomeni Bridge, Cricket e Pallapugno. Anche la metà dei cittadini del Lazio non fa alcuno sport (47,5%).

Ecco alcuni dei dati più salienti su Roma e il Lazio, tenendo presente che lo Studio contiene anche dati nazionali che permettono una comparazione fra la realtà capitolina, laziale e dell'intera Penisola: in termini numerici, su circa 5 milioni e 100 mila abitanti del Lazio di 3 anni ed oltre, i **sedentari** sono più di 2 milioni e 400 mila (**47,5%**), mentre quasi di 2 milioni e 700 mila persone (**52,5%**) svolgono attività fisico-sportiva in modo continuativo o occasionale. Nella provincia di Roma, su 3,8 milioni di abitanti, **50.000** fanno gare anche fuori del Lazio o all'estero, mentre **80.000** sono coloro i quali fanno gare nella regione, **270.000** partecipano a gare ufficiali e non solo nell'ambito provinciale, **300.000** dichiarano di praticare sport in maniera continuativa ma senza fare gare, **1.200.000** sono coloro che praticano sport in maniera saltuaria e discontinua e, infine, ben **1.900.000** sono coloro che rientrano nella fascia dei sedentari. **L'indice medio nazionale di tesserati a una Federazione, per 100.000 abitanti, è circa 5.720 (5,72 per cento abitanti), mentre la densità media del Lazio è sensibilmente inferiore: circa 4.800 (il 4,8 per cento).** Molto sopra la media spicca la provincia di Rieti, con il valore migliore (8.300). Poi vengono Viterbo e Latina. Roma è sotto la media regionale - con 4.600 (4,6%) - migliore solo di Frosinone. Questo dà un'idea delle differenze tra il territorio romano e quelli immediatamente vicini. Naturalmente questi valori sintetizzano diseguaglianze di diverso tipo. Le grandi città sono sempre svantaggiate rispetto a territori mediamente popolati, e il livello di Rieti è comunque molto alto. Nella graduatoria nazionale per densità di tesserati, la provincia di Rieti è 12°, Viterbo 67°, Roma è 80°. Per la cronaca, il 4,6 per cento di Roma è circa un quarto di Aosta (che risulta prima con un valore di oltre 16,9%) ed è circa il doppio rispetto ai fanalini di coda (che sono Foggia con 2,3% e Agrigento con 2,2%). **La provincia di Roma è addirittura seconda nella graduatoria nazionale (dietro ad Imperia e davanti a Catania), per quanto concerne il tasso di polisportività. L'alto valore di polisportività indica che il sistema sportivo romano è molto variegato.** Spiccano per valore assoluto il già citato **Bridge** (più di 3.400 tesserati nel 2001), la **Danza Sportiva**, la **Dama** e il **Turismo Equestre**. Per concentrazione risalta il **Cricket** (circa il 30% dei tesserati è a Roma, con una densità più che quadrupla rispetto alla media nazionale). Hanno la loro nicchia anche il **Surfing** (per il 20% a Roma, densità tripla rispetto alla media), la **Pallapugno** e il **Bowling** con una densità più che doppia rispetto alla media nazionale". **Giuseppe De Rita, Giovanni Malagò, Jacopo Volpi, Giancarlo Abete e Cesare san Mauro** tra coloro che presenteranno lo Studio alle 18.30 di oggi, presso il Circolo Canottieri Aniene.

NB! Per Informazioni e per avere via e-mail il testo dello studio in anticipo sull'evento: Paolo Ercolani (Capo Ufficio Stampa di Roma Europea) – 348/7620769

Via Filippo Civinini, 61 – 00197 Roma – tel. e fax +39 068072740 +39 068072409
e-mail : fondazione@romaeuropea.it - www.romaeuropea.it